

Direttore
ANTONIO SCAIOLI



Nato a Lecco nel 1966, è diplomato in pianoforte (M° Amadei), musica corale e direzione di coro (M° Monego), composizione (M° Giuliano) al Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Ha all'attivo diverse composizioni ed elaborazioni di musica corale per coro maschile, femminile e a voci dispari, a cappella e con strumenti.

E' spesso chiamato a far parte di Commissioni in Concorsi e Rassegne Corali.

Ha diretto il Coro Città di Milano e il Complesso vocale Syntagma di Milano.

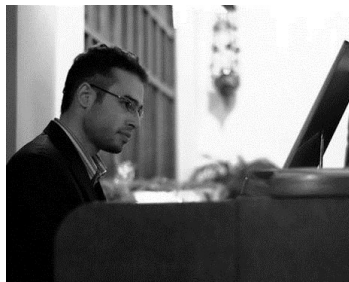
Dal 1993 è direttore dell' Accademia Corale di Lecco, con la quale ha all'attivo due registrazioni discografiche, e della Corale della Basilica di San Nicolò di Lecco.

Ha inoltre registrato un CD in un'inedita formazione, armonica cromatica-clavicembalo, con Giacomo Muraro.

E' membro della Commissione Artistica dell'USCI Lecco e Lombardia.

E' docente di formazione musicale di base e vice-direttore presso il Conservatorio di Como.

Organista
MASSIMO BORASSI



Ha iniziato gli studi musicali presso il civico istituto musicale "G. Zelioli" di Lecco sotto la guida del prof. Gianluca Cesana.

Ha successivamente frequentato il conservatorio "G. Verdi" di Milano conseguendo il diploma accademico in Organo e Composizione organistica.

Ha seguito diversi masterclass sulla "Musica antica iberica" con B. Ripoll, ad Alkmaar (Amsterdam) con W. Zerer, Van Dijk, A. Marcon sulla musica barocca nordica e a Herzberg (Germania) con L. Lohmann sull'opera di F. Mendelssohn, con E. Viccardi e M. Radulescu.

Dal 2009 ha assunto la carica di Presidente dell'associazione musicale lecchese "Annum per Annum", dopo esserne stato il direttore artistico.

Ha suonato in prima esecuzione assoluta composizioni di autori contemporanei e viventi quali E. Esposito, A. Mazza, A. Sacchetti, M. Dell'oro e R. Giavina.

Attualmente è docente di Organo-Teoria e solfeggio presso l'istituto musicale "G. Zelioli" di Lecco, organista titolare della chiesa parrocchiale di S. Sisinio, Alessandro e Martirio di Lecco.

ACCADEMIA CORALE DI LECCO

www.accademiacoralelecco.it



Affreschi Romantici

Felix Mendelssohn

*Verleih uns Frieden gnädiglich
per Coro e Organo*

*Hör mein Bitten
per Soprano, Coro e Organo*

*Hymne op.96
per Alto, Coro e Organo*

Antonin Dvořák

*Messa in re maggiore op. 86
per Soli, Coro e Organo*

Accademia Corale di Lecco

Organo: Massimo Borassi

Direttore: Antonio Scaioli

Domenica 16 novembre 2014 - ore 16.30

Basilica di San Marco – Milano

ACCADEMIA CORALE DI LECCO

Con il contributo di :



Regione Lombardia

Presentazione

Il programma che l'Accademia Corale di Lecco propone quest'oggi all'ascolto vede come protagonisti due compositori fra i più importanti dell'epoca romantica: Felix Mendelssohn e Antonin Dvorak.

Le tre composizioni che verranno interpretate nella prima parte del concerto costituiscono senza dubbio autentici capolavori.

In esse, infatti, si ritrovano tutti gli elementi tipici del pensiero compositivo mendelssohniano: eleganza melodica e armonica, perfetta aderenza testo-musica, scrittura estremamente calibrata e perfetta delle quattro voci corali, sapiente connubio voce solista, coro- organo, il tutto inquadrato in un uso sempre azzeccato delle varie tecniche compositive. E' stupefacente la capacità di Mendelssohn di sviluppare un'idea musicale di base attraverso un graduale aumento della tensione espressiva senza mai perdere di vista l'eleganza della scrittura e la cantabilità della parola.

In "Verleih uns Frieden" si assiste proprio a questo atteggiamento, in cui ad una prima proposizione del tema affidato ai soli bassi, si aggiungono gradualmente i contralti e, infine, l'intero coro, a significare tutto il popolo che canta un vero e proprio inno di pace.

"Hör mein Bitten" è una grande cantata corale per soprano, coro e organo, in cui il coro commenta, accompagna, interagisce con la voce solista, in una grande varietà di atteggiamenti compositivi che valorizzano il testo.

I tre affreschi che compongono l'Inno "Lass, o Herr" sono autentici capolavori. La grande pregnanza espressiva del tema del Contralto caratterizza tutto il primo brano, in cui il coro ha la funzione di amplificare ulteriormente l'intimità del testo. Segue un corale, dapprima cantato dai soli contralti e successivamente armonizzato dalle quattro voci. Infine, "Herr, wir trau'n auf Deine gute dich", costituisce il momento conclusivo dell'affresco corale, fatto di autentici slanci emotivi che la scrittura contrappuntistica contribuisce a rinforzare.

La *Messa in re maggiore op. 86* di Dvorak viene scritta nel 1887 per la consacrazione della cappella del castello di Luzany di proprietà dell'architetto Iosef Hlavka, uno dei fondatori dell'Accademia Ceca delle Scienze e delle Arti. L'opera, perciò, viene inizialmente composta per coro, quattro solisti e l'accompagnamento di un organo; Tuttavia la stesura originale è quella che maggiormente rivela lo spirito autentico di questa composizione, un capolavoro di freschezza e di invenzione melodica che Dvorak stesso amava definire «un'opera di fede, di speranza e d'amore».

Antonio Scaioli

1° Parte

Felix Mendelssohn (1809 - 1847)

Verleih uns Frieden gnädiglich

per Coro e Organo

Hör mein Bitten

per Soprano, Coro e Organo

Hymne op.96

per Alto, Coro e Organo

Lass, o Herr, mich hülfe finden
Choral (Deines Kind's Gebet erhöere)
Herr, wir trau'n auf deine Güte

2° Parte

Antonin Dvořák (1841-1904)

Messa in re maggiore op. 86

per Soli, Coro e Organo

Kyrie. Andante con moto

Gloria. Allegro vivo

Credo. Allegro moderato

Sanctus. Allegro maestoso

Benedictus. Lento

Agnus Dei. Andante

Accademia Corale di Lecco

Organo: Massimo Borassi

Direttore: Antonio Scaioli

*Al termine del concerto l'Accademia Corale di Lecco
accompagnerà in canto la S.Messa delle ore 18.30*

ACCADEMIA CORALE DI LECCO

L'Accademia Corale di Lecco è stata fondata nel 1947 dal Prof. Vincenzo Saputo e diretta fino al 1982 dal M° Guido Camilucci, della cui pregevole opera, fra le tante significative tappe artistiche nei



maggiori teatri italiani, va ricordata l'incisione in prima assoluta italiana dell'Amfiparnaso di Orazio Vecchi. Con la sapiente direzione del M° Angelo Mazza, che si conclude nel 1993, l'Accademia Corale, in occasione dei concerti di S. Nicolò a Lecco, ha presentato le maggiori opere del repertorio sacro per soli, coro ed orchestra di Pergolesi, Schubert, Galuppi, Mozart e Vivaldi.

Diretta dal 1993 dal M° Antonio Scaioli, ha collaborato con l'Orchestra dell'Università Cattolica, il Quartettone di Milano e l'Orchestra Sinfonica di Lecco, proponendo, fra le altre, opere quali lo "Stabat Mater" di Rossini, la "Salve Regina" e la "Nikolaimesse" di Haydn, la "Messa dell'Incoronazione" e i "Vespri" di Mozart, la "Messa in si b" di Schubert, il Requiem di Mozart con la direzione di Antonio Scaioli.

Nel maggio 1998 ha inciso per la Stradivarius un CD con alcuni corali di Bach, in collaborazione con l'organista lecchese Gianluca Cesana.

Nel 2007 ha festeggiato il 60° anno di fondazione, in occasione del quale ha inciso il CD "Colori ed emozioni della polifonia", un itinerario di polifonia sacra dal '500 al periodo contemporaneo.

Da alcuni anni collabora con l'Associazione musicale lecchese "Harmonia Gentium", che l'ha vista protagonista, insieme con altri tre cori di Lecco, nell'esecuzione di importanti opere sinfonico-corali quali la "Matthaeus Passion" di J. S. Bach, "Il Natale del Redentore" di L. Perosi e il "Gloria" di F. Poulenc.

Nel luglio 2009 ha aperto il Festival Europeo dei Cori Giovanili, organizzato da Harmonia gentium, con l'esecuzione della Theresienmesse di F.J. Haydn.

Negli ultimi anni ha interpretato il Requiem di Fauré e la Messa in re magg. Op.86 di Antonin Dvorak, oltre che alcune prime esecuzioni assolute di opere del compositore Ernesto Esposito, recentemente scomparso.